

hanno unanimemente riconosciuto l'uti-
 lità della funzione dell' I. N. A. come or-
 gano di riferimento e di convergenza per
 l'attuazione della legge circa l'obbliga-
 torietà della R. C. A. - Si è altresì rico-
 nosciuta l'opportunità di non insistere
 per la costituzione di un Consorzio, ma
 di un Fondo non avente personalità giu-
 ridica e dotato di un patrimonio pro-
 prio, sul tipo del Fondo Indemnità Im-
 piegati. L' I. N. A. verrebbe incaricata
 della gestione di questo fondo il cui ca-
 pitale di dotazione sarebbe fornito dalle
 Compagnie interessate. Esso dovrebbe
 conservare la massima scioltezza al
 Centro, demandando la funzione ese-
 cutiva in periferia alle stesse Imprese,
 scelte tuttavia con determinati criteri.
 Si stabilirebbe fra le stesse una coope-
 razione territoriale per il lavoro di accer-
 tamento dei sinistri - Il Fondo sareb-
 be amministrato da un Consiglio con
 rappresentanti delle Compagnie private,
 dell' A. C. I. e di funzionari ministeriali.
 Altro problema da risolvere è quello di